



Deliberazione del Commissario Straordinario

n. 541 del registro

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX LEGGE REGIONALE 28 SETTEMBRE 2011, N. 22.

L'anno **2011**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1666 del 10.11.2006;
Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 7 del 26.11.2009;
Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 10 del 07.07.2010;
Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 12 del 20.12.2010;
sulla base dell'istruttoria dell'Ufficio Dotazione Organica-Gestione del Ruolo e su proposta dell'Area Gestione Risorse Umane

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di Segretario l'Avv. Teresa Cutrone

Premesso

che con L.R. n.22 del 28.09.2011, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Rientro approvato con L.R. n.2 del 09.02.2011, sono state stabilite modalità e criteri con i quali le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale devono procedere a ridefinire le dotazioni organiche, in connessione con i processi di riorganizzazione e razionalizzazione della rete ospedaliera;

Visto

che il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia sollecitava, con nota prot. n.12651 del 10.11.2011, gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale sopra citata e, nel contempo, forniva istruzioni operative sulle modalità di rideterminazione della dotazione organica, di seguito riassunte:

- 1) riduzioni – accorpamenti – riconversioni - disattivazioni strutture ospedaliere, sulla base del riordino della rete ospedaliera di cui al R.R. 18/2010;
- 2) applicazione degli standard organizzativi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n.3;
- 3) applicazione dei parametri standard di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1388 del 21.06.2011;
- 4) ridimensionamento dei pertinenti fondi della contrattazione integrativa di cui all'art. 9, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010;

Dato atto

che l'articolazione questo Istituto non ha subito modificazioni nella rete ospedaliera autorizzata dalla Regione Puglia restando così determinata la seguente articolazione, ex DGR n.1491 del 04.08.2009:

Discipline	Posti Letto
Chirurgia generale	22
Radiologia interventistica	18
Chirurgia generale apparato digerente	18
Ematologia	12
Ginecologia	10
Otorinolaringoiatria	12
Terapia intensiva post operatoria	4
Oncologia	34
TOTALI	130

Rilevato

che l'applicazione dei requisiti prescritti dal R.R. n.3/2005 non determina significativi mutamenti nella dotazione organica se non limitatamente a n.09 unità di CPS – Infermieri;

che l'applicazione dei parametri standard prescritti dalla DGR n.1388/2011 non può ritenersi integralmente applicabile a questo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e che su tale questione sono intervenute:

- nota prot.n.15014 del 11.10.2011 a firma di tutti i Direttori di Struttura Complessa di questo Istituto –**allegata con la lettera A)** al presente atto per costituirne parte integrante;
- nota prot.n.7658 del 10.11.2011 della Direzione Generale della Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza sugli Enti del Ministero della Salute –**allegata con la lettera B)** al presente atto per costituirne parte integrante-;
- verbale n.14 del 16.11.2011 del Consiglio di Indirizzo e Verifica di questo IRCCS —**allegato con la lettera C)** al presente atto per costituirne parte integrante;

che a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro alle note sopra citate da parte dell'Ufficio II - Rapporti Istituzionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia;

Considerato

che il C.I.V. di questo Istituto ha fatto proprie le premure rappresentate dai Direttori Medici di questo IRCCS, invitando la Direzione Strategica a mantenere complessivamente inalterata la dotazione organica numerica, tanto delle strutture sanitarie quanto di quelle tecnico-professionali-amministrative;

Ritenuto

di dovere aderire agli indirizzi sopra espressi, dei quali è stata resa edotta la Cabina di Regia costituita con deliberazione di questo Commissario Straordinario, n.125/2011, all'uopo convocata in ordine agli adempimenti consequenziali alla sopra citata nota 12651/2011 del Servizio AOS della Regione Puglia;

Precisato

che detta Cabina di Regia con verbale del 17.11.2011 ha riassuntivamente espresso, a maggioranza, un parere relativo alla circostanza che già in fase di ricognizione della dotazione organica ex L.R.n.19/2010 questo Istituto ha provveduto a contribuire alla riduzione della spesa del personale, riducendo la propria dotazione organica di circa n.50 unità, secondo le indicazioni regionali, e di non potere ulteriormente ridurre di ulteriori unità il personale, pena il mancato assolvimento dei compiti assistenziali - clinici e di ricerca cui questo IRCCS è preposto (verbale **allegato con la lettera D** al presente atto per costituirne parte integrante);

Letti i verbali della Delegazione Trattante, Area Comparto e Area Dirigenza Medica e SPTA tenutesi entrambi in data 17.11.2011, che hanno confermato, a maggioranza, il parere espresso in cabina di regia (verbali **allegati con le lettere E-F** al presente atto per costituirne parte integrante);

Ritenuto,

pertanto, di dove ottemperare alle direttive regionali in materia e per l'effetto definire la rideterminazione organica di questo Istituto come riportato nell'**allegato 1)**, distinto per Macrostrutture, Strutture Complesse, Strutture Semplici e Coordinamenti, salvo l'individuazione delle Posizioni Organizzative che vengono di fatto rinviate a successivo provvedimento, e nell'**allegato 2)** riportante il riepilogo della dotazione organica per professionisti;

Dato atto

che la determinazione dei costi della presente dotazione organica è stata effettuata sulla base di un costo standard per singolo profilo professionale (della dirigenza e del comparto) sulla base del trattamento economico fisso ed accessorio contrattuale (compresi i relativi fondi);

Letto

l'art. 1, punto 4) della L.R. n. 22/2011 che prescrive "a seguito della ridefinizione delle dotazioni organiche, secondo i criteri riportati nei commi precedenti, le aziende ed enti del SSR procedono al ridimensionamento dei pertinenti fondi della contrattazione integrativa, fermo restando, comunque, il rispetto di quanto previsto dal comma 12 bis dell'articolo 9 del d.l. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010;

Letta l'errata corrige alla Legge Regionale 28.09.2011 n.22 che sostituisce le parole "comma 12 bis" con "comma 2 bis", pubblicata sul BURP n.184 del 24.11.11;

Visto

Il comma 2-bis dell'articolo 9 che introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, il divieto di superamento, da parte dell'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, del corrispondente importo dell'anno 2010, precisando che viene inoltre stabilito, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così introducendo un tetto all'ammontare complessivo delle risorse decentrate fino al 2013, pari all'importo dell'anno 2010, escludendo quindi qualsiasi possibilità di alimentazione automatica del fondo (ad es. R.I.A. personale cessato, art. 40 CCNL personale non dirigente comparto "Sanità" 7.4.1999 ecc);

Ritenuto

di dover procedere al ridimensionamento in conformità di quanto riportato nella Circolare n.12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché nelle linee guida, redatte congiuntamente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali il 10 febbraio 2011, con le modifiche approvate il 13/10/2011, che nella versione del testo coordinato recita: " ... C) **DIVIETO DI SUPERAMENTO NEL TRIENNIO 2011-2013 DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2010.** Il comma 2-bis dell'articolo 9 introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, il divieto di superamento, da parte dell'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, del corrispondente importo dell'anno 2010. Viene inoltre stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Viene, in sostanza, introdotto un tetto all'ammontare complessivo delle risorse decentrate fino al 2013, pari all'importo dell'anno 2010, escludendo quindi qualsiasi possibilità di alimentazione automatica del fondo (ad es. R.I.A. personale cessato, art. 40 CCNL personale non dirigente comparto "Sanità" 7.4.1999). Si conviene comunque che dal suddetto tetto rimangano esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione di aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente.

Dato atto

che il riferimento temporale di applicazione, in questo 2011, sarà calcolato operando una riduzione in termini di rateo del personale cessato dall'01/01/2011, tenendo conto delle eventuali unità ancora da assumere, come definito nel Piano Triennale -2011 / 2013- di programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e Piano Assunzioni anno 2011, ex Deliberazione di questo Istituto n. 71 del 03/02/2011, per la cui attuazione è stata richiesta formale deroga al blocco delle assunzioni, come previsto al punto B3: PERSONALE del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che così recita : *In occasione delle verifiche periodiche, e fermo restando il rispetto dell'obiettivo di ricondurre la spesa per il personale nei limiti previsti dall'art. 2, comma 71 della L. 191/2009, entro la scadenza del Piano, stante la necessità di garantire l'attivazione della nuova sede dell'IRCCS Oncologico "Giovanni Paolo II", potrà essere possibile prevedere, per casi specifici, la deroga al suddetto blocco del turnover;*

che nella individuazione delle voci accessorie da ridurre saranno esclusi:

- a) gli importi relativi alle posizioni e fasce economiche del personale cessato;
- b) gli importi relativi all'indennità di coordinamento, poiché questo Istituto, nell'esercizio delle prerogative di organizzazione delle UU.OO., intende riattribuire;
- c) gli importi relativi alla retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali in essere, nonché quelli relativi agli interventi di innalzamento del livello degli incarichi esistenti a seguito di dovuto accrescimento di funzioni dei dirigenti medici e sanitari;

d) gli importi relativi alle indennità di disagio, di rischio, di turno, di reperibilità e di struttura;

che nella modalità di calcolo per la determinazione del quantum da ridurre sarà determinato un importo medio, mediante la somma delle quote individuali delle voci accessorie erogate, in conto competenza nell'anno 2010, al personale cessato, diviso per il numero delle unità cessate nello stesso anno 2010. L'importo così determinato sarà moltiplicato per l'entità numerica di riduzione nell'anno del personale in servizio, al netto delle unità ancora da assumere, come definito nell'ambito del Piano Triennale -2011 / 2013- di programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e Piano Assunzioni anno 2011, ex Deliberazione di questo Istituto n. 71 del 03/02/2011, per la cui attuazione è stata richiesta formale deroga al blocco delle assunzioni, come previsto al punto B3: PERSONALE del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che così recita : *In occasione delle verifiche periodiche, e fermo restando il rispetto dell'obiettivo di ricondurre la spesa per il personale nei limiti previsti dall'art. 2, comma 71 della L. 191/2009, entro la scadenza del Piano, stante la necessità di garantire l'attivazione della nuova sede dell'IRCCS Oncologico "Giovanni Paolo II", potrà essere possibile prevedere, per casi specifici, la deroga al suddetto blocco del turnover;*

Considerato

che la rideterminazione dei fondi contrattuali per l'anno 2012 sarà operata sulla base delle risultanze, per competenza, del 2011 rispetto al consolidato 2010, appare oltremodo necessario rinviare la quantificazione della decurtazione al provvedimento da adottare nei primi giorni del mese di gennaio 2012 nel quale sarà fissata la nuova entità dei fondi sia del comparto e sia della dirigenza medica e spta, fermo restando che la parte di risorse che residueranno a consuntivo sarà comunque decurtata, al 31/12/2011, dai relativi fondi e costituirà economia di bilancio;

Rappresentata

la necessità di dovere ulteriormente ribadire la richiesta di concessione della deroga al blocco del turn over, anche in ragione della considerazione che per questo IRCCS è stato espressamente previsto dal Piano di Rientro sottoscritto dal Ministro della salute, Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, per la quale viene espressa richiesta di sollecito riscontro, come da prospetto **allegato 3** al presente atto quale parte integrante;

Rappresentata altresì l'esigenza di richiedere concessione di deroga al blocco del turn over come da allegato 3), stanti le effettive esigenze dell'Istituto e su esplicita richiesta delle OO.SS. in ambito di Delegazione Trattante;

Sentiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

1. prendere atto della nota prot.n.12651 del 10.11.2011 con la quale il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia ha sollecitato le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale a dare urgente attuazione agli adempimenti previsti dalla L.R. n.22/2011 relativamente alla rideterminazione della dotazione organica;
2. di dare corso alla applicazione degli standard organizzativi stabiliti con il Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3, e per l'effetto adeguare nel numero il profilo professionale di CPS Infermiere;
3. dichiarare il non recepimento dei parametri standard delle strutture complesse, semplici, posizioni organizzative e coordinamenti, di cui alla DGR n.1388 del 21.06.2011, per le motivazione esposte in premessa, ed a sostegno della quale si allega apposita documentazione (**allegati A, B, C, D, E, F**);
4. approvare la dotazione organica rideterminata in adempimento alla L.R. 22/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante (**allegato 1**), unitamente al riepilogo della dotazione per professioni (**allegato 2**);
5. Di dare atto che il costo della dotazione organica è stato effettuato sulla base di un costo standard per singolo profilo professionale (della dirigenza e del comparto) sulla base del trattamento economico fisso ed accessorio contrattuale (compreso i relativi fondi), riservando a successiva deliberazione, da assumersi nei primi giorni del mese di gennaio 2012, in cui sarà fissata la nuova entità dei fondi sia del comparto e sia della dirigenza medica e spta, fermo restando che la parte di risorse che residueranno a consuntivo sarà comunque decurtata, al 31/12/2011, dai relativi fondi e costituirà economia di bilancio;
6. di sollecitare il rilascio della deroga al blocco del turn over, anche in ragione della considerazione che per questo IRCCS tanto è stato espressamente previsto dal Piano di Rientro sottoscritto dal Ministro della salute, Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, come da prospetto allegato (**allegato 3**);
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i conseguenti adempimenti:
all'Assessorato alle politiche della Salute della Regione Puglia;
al Collegio dei Sindaci Revisori;

alle OO.SS. della dirigenza e del comparto per debito d'informazione, a cura dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'AGRU;

8. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile procedimento ex L. 241/90
Il Collaboratore Amministrativo
f.to: Dott.ssa Stefania Volpe

Il Supporto Tecnico-Professionale Ares Puglia
f.to: Dott. Claudio Guerra

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO
f.to: IL DIRETTORE SCIENTIFICO
f.to: IL SEGRETARIO

Avv. Luciano LOVECCHIO
Dott. Giuseppe PASTORESSA
Dott. Angelo PARADISO
Avv. Teresa CUTRONE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Il Segretario
Avv. Teresa Cutrone

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 01.12.2011 al in corso

Bari, 01.12.2011

Il Responsabile del Procedimento
f.to: Francesco Lopopolo